



**C.T.E. di Savigliano - Rete  
dei Comuni del Buon Cammino**



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONSUNTIVA DEL PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE FONTANILI "BRESCIANO".

### SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nell'iniziativa di recupero sono stati in primo luogo il proprietario del sedime, Bresciano Edoardo e famiglia, la sezione saviglianese del Club Alpino Italiano (CAI), i volontari della protezione civile di Vottignasco con l'apporto dell'accompagnatore naturalistico Valentina Bono, dell'esperta di fontanili dottoressa Marcella Mogna, dello studio tecnico Brazzelli e dell'Agenform di Cuneo-Savigliano, con i contributi della Fondazione CRS, dell'Egea e dei comuni di Savigliano e Vottignasco.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

L'obiettivo primario era quello di creare un sentiero ciclo-pedonale-equestre limitrofo al fontanile, in modo da renderlo visitabile, collegato con la viabilità esistente che lo unisce con il sentiero sul Maira ed i ciclo itinerari relativi al percorso transfrontaliero Cyclo Monviso (in particolare con l'itinerario identificato 2.6 Martinetto-Levaldigi).

La realizzazione del sentiero ed il ripristino della antica stradina che costeggia la parte iniziale del fontanile, sono stati gli interventi più significativi che hanno visto l'impiego di volontari e non (per l'utilizzo di una trincia da parte di un contoterzista), attraverso la rimozione di alberi caduti ed eliminazione della vegetazione arbustiva invasiva (rovi e robinia principalmente, ma anche clematide, luppolo selvatico e sambuco).

In particolare sono stati eseguiti interventi volti a contenere l'invasione da parte di robinia pseudo-acacia e a recidere l'edera che in alcuni casi soffocava le piante togliendo loro quasi integralmente la luce.

## ANALISI DEL LIVELLO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le attività realizzate necessitano di essere continuamente riprese, in quanto la vegetazione invasiva tende a riprendere possesso dei sedimi, a tale proposito ci si è accordati con i volontari della Protezione civile di Vottignasco, che si sono costituiti anche in associazione, per la manutenzione ordinaria del sentiero, manutenzione alla quale si occuperanno anche i volontari del C.T.E. di Savigliano e della sezione saviglianese del CAI.

L'utilizzo del percorso, a cominciare dalla data dell'inaugurazione prevista nella primavera 2019, frenerà la colonizzazione dell'area soggetta a calpestio e limiterà gli interventi futuri.

Continueranno anche le operazioni di limitazione dell'edera in modo da non permettere che prenda di nuovo il sopravvento su tutti gli alberi.

## RIPROGRAMMAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto potrà essere esteso in futuro tenendo conto della fruizione o meno dello stesso, tenendo conto che già costituisce un collante fra le regioni di Pasco Rondello, Suniglia e Levaldigi, un territorio ricchissimo di emergenze naturalistiche e di archeologia industriale.

Qualora il sentiero sul Maira e l'itinerario ciclabile Martinetto - Levaldigi traessero vantaggi reciproci negli aumenti di percorrenza, si potrebbe creare un ulteriore "percorso dei fontanili" che collega le "vasche di Cavallermaggiore" con le "vasche di Centallo" ubicate nella zona dei Sagnassi.

Circolo Amici della Sanità  
Luciano Mussetto

C.T.E. di Savigliano  
Giovanni Badino